

**Comune di Rieti**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
2022**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato

**Parte I - Dati generali**

Dati generali

**Parte II - Attività normativa e amministrativa**

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

**Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente**

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Equilibrio parte corrente e parte capitale

Risultato della gestione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui

Obiettivo di finanza pubblica

Indebitamento

Strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio

Conto economico

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spesa per il personale

**Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Rilievi degli organismi esterni di controllo

**Parte V - Organismi controllati**

Organismi controllati e società partecipate

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Risultati di esercizio delle principali società controllate

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Firma e certificazione

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

## 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	47.436	47.149	46.750	46.193	45.907

## 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

## Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica	
CICCHETTI ANTONIO	SINDACO	Dal 28/06/2017
SINIBALDI DANIELE	VICESINDACO	Dal 11/07/2017
VALENTINI CLAUDIO	ASSESSORE	Dal 11/07/2017
EMILI ANTONIO	ASSESSORE	Dal 11/07/2017
DOMENICONI ONORINA	ASSESSORE	Dal 23/10/2018
PALOMBA GIOVANNA	ASSESSORE	Dal 11/07/2017
GUADAGNOLI EMILIANA	ASSESSORE	Dal 27/05/2020
DE SANTIS ORESTE	ASSESSORE	Dal 11/07/2017
FORMICHETTI GIANFRANCO	ASSESSORE	Dal 11/07/2017
MASOTTI ELISA	ASSESSORE	Dal 11/07/2017 al 26/05/2020
CASCIOLI SONIA	ASSESSORE	Dal 11/07/2017 al 23/10/2018

## Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica	
SANESI GIULIANO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Dal 14/07/2017
CICCHETTI ANTONIO	SINDACO	Dal 28/06/2017
ANGELUCCI ALESSIO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
ANTONACCI ENZO	CONSIGLIERE	Dal 05/07/2018
AVETTI EMILIANA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
BONCOMPAGNI ANTONIO	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017 al 03/08/2020
CALABRESE GIOSUE'	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
CARROZZONI MATTEO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
CASANICA ROBERTO	CONSIGLIERE	Dal 05/11/2019
CASCIOLI SONIA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017
CHIARINELLI CLAUDIA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
DE MARCO MORENA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
DE SANTIS ORESTE	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017
DI MARCO ANGELA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
DI VITTORIO FABRIZIO	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
DOMENICONI ONORINA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 23/10/2018
DONATI ROBERTO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
ELEUTERI STEFANO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
EMILI ANTONIO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017
GREGORI ANGELO	CONSIGLIERE	Dal 10/09/2020
FORGINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
FORMICHETTI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017
IMPERATORI MORENO	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
LABONIA SIMONE	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
LEONARDI ELENA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
LUDOVISI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
MANZI MARIA TERENCE	CONSIGLIERE	Dal 29/10/2018
MARERI DOMENICO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
MASOTTI ELISA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017

MEZZETTI ALESSSANDRO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
NOBILI FABIO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
PALOMBA GIOVANNA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017
PARIBONI EMANUELA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 25/06/2018
PARIS ALBERTA	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
PETRANGELI SIMONE	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
RAMACOGI MAURIZIO	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
RANDO MARIA GIUSEPPINA LODOVICA	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017 al 24/10/2019
ROSATI LETIZIA	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
ROSSI MAURO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
SALETTI ETTORE ITALO	CONSIGLIERE	Dal 14/07/2017
SANESI GIULIANO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 13/07/2017
SEBASTIANI ANDREA	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
SINIBALDI DANIELE	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017
TOSONI ANTONIO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
UBERTINI CARLO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017
VALENTINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Dal 11/06/2017 al 11/07/2017

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Segretario: MANCINI LAURA  
 Dirigenti (num): 7  
 Posizioni organizzative (num): 4  
 Totale personale dipendente (num): 273

#### Organigramma

### COMUNE DI RIETI - PERSONALE DI RUOLO AL 1° APRILE 2022

SETTORE	TOTALE	PERSONALE TEMPO INDETERMINATO	DIRIGENTI tempo indeterminato
Segreteria Generale	4	4	
Vice Segreteria e Contratti	22	21	1
Settore I - Risorse Umane	8	8	0
Settore II - Servizi Al Cittadino e Demografici	52	51	1
Settore III - Finanze e Patrimonio e Contenzioso	32	31	1
Settore IV - Edilizia Urbanistica e Ambiente	26	25	1
Settore V - Lavori Pubblici-Manutenzione-Prot. Civile-Ambiente	50	49	1
Settore VI - Cultura-Sviluppo Territorio-Politiche Giovanili	31	30	1
Settore VII - Polizia Municipale	48	47	1
<b>TOTALE tempo indeterminato</b>	<b>273</b>	<b>266</b>	<b>7</b>

SETTORE	UFFICIO/SERVIZIO	NR. DIPENDENTI	
Segreteria Generale	Segreteria	3	
	Controllo di Gestione	1	
Vice Segreteria e Contratti	Centralino	1	
	Custodia	5	
	Appalti e Contratti	2	
	CED	2	
	Archivio e Protocollo	4	
	URP	2	
	Messi notificatori	2	
	Segreteria Sindaco	1	
	Autisti	1	
	Segreteria gruppi di minoranza	1	
I – Risorse Umane	Personale e Retribuzioni	8	
II – Servizi al Cittadino e Demografici	Demografico	13	
	Politiche Sociali – Amministrazione e contabilità -	10	
	Assistenza Sociale – Servizi sociali territoriali	1	
	Politiche educative giovanili e prevenzione del disagio	2	
	Scuola dell'infanzia	2	
III – Finanze e Patrimonio e Contenzioso	Asilo Nido	23	
	Bilancio	5	
	Patrimonio	1	
	Iva Utenze Dichiarazioni Fiscali	3	
	Investimenti mutui e mandati	1	
	Economato e recupero entrate	3	
	Albo fornitori e sinistri	1	
	Tributi	14	
	Contenzioso	3	
	IV- Edilizia Urbanistica e Ambiente	SUE	2
Coordinamento Amministrativo		2	
Front/Back office		11	
Pianificazione		6	
Ambiente		2	
Politiche Abitative		2	
V – Lavori Pubblici – Manutenzione – Prot. Civile – Ambiente	Amministrativo	2	
	Manutenzione	23	
	Cimiteriali	3	
	Sportivo	5	
	Lavori Pubblici	8	
	Verde Pubblico	4	
	Ambiente	2	
	Impianti Tecnologici	2	
	VI – Cultura – Sviluppo del Territorio e Politiche Giovanili	Teatro	4
		Biblioteca	8
Museo		6	
Attività Produttive		10	
Turismo		2	
VII – Polizia Municipale	Reparti	42	
	Personale Civile	5	

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- l'Ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l'Ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

#### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2017		2021	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie		X		

Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti		X		
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti		X		
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti		X		
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			

Incidenza spese rigide su entrate correnti				
Incidenza incassi entrate proprie				
Anticipazioni chiuse solo contabilmente				
Sostenibilità debiti finanziari				
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio				
Debiti riconosciuti e finanziati				
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento				
Effettiva capacità di riscossione				

Numero parametri positivi

5

Nessuno



Atteso che l'Ente non ha deliberato il rendiconto relativo all'esercizio 2021, non è stato possibile riportare i parametri richiesti dalla tabella per lo stesso anno.

Nell'anno 2020 i parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie sono 8 di cui 4 hanno un valore deficitario.

**PARTE II**

**ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

## 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

N	DATA	OGGETTO
<b>DELIBERAZIONI DI GIUNTA</b>		
172	14/09/2017	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI D.LGS. N°165/2001 COSÌ COME RISULTA MODIFICATO DAL D.LGS. N°75 DEL 25 MAGGIO 2017
198	07/11/2017	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI LEGALI.
209	28/11/2017	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONI ED ACCESSO ALL'IMPIEGO DEI DIPENDENTI PRESSO IL COMUNE DI RIETI.
6	25/01/2018	INTEGRAZIONE ALLEGATO H, CORRELATO ALL'ART. 25, DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL COMUNE DI RIETI.
113	13/06/2018	MODIFICA DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONI ED ACCESSO ALL'IMPIEGO DEI DIPENDENTI PRESSO IL COMUNE DI RIETI.
50	02/04/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI TECNICHE DA PARTE DEI DIPENDENTI PUBBLICI NELL'AMBITO DI OPERE/LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.
82	21/05/2019	ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AL CCNL 21.05.2018.
162	12/11/2019	INTEGRAZIONE ART.35 DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONI ED ACCESSO ALL'IMPIEGO DEI DIPENDENTI PRESSO IL COMUNE DI RIETI.
190	19/12/2019	DELIBERAZIONE DI C.C. N. 30 DEL 18/4/2019 NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO. MODIFICHE ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. 231/2015. MISURA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO
92	16/07/2020	MODIFICA DEL "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONI ED ACCESSO ALL'IMPIEGO DEI DIPENDENTI" E DEL "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DIRIGENZIALE" DEL COMUNE DI RIETI.
180	14/12/2021	INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE PROCEDURE DI CONCORSO, SELEZIONI ED ACCESSO ALL'IMPIEGO DEI DIPENDENTI PRESSO IL COMUNE DI RIETI.

N	DATA	OGGETTO
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO		
29	19/04/2018	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DI GEMELLAGGI E DI RELAZIONI INTERNAZIONALI CON CITTA', COMUNITA' E TERRITORI. APPROVAZIONE
43	05/07/2018	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLA CITTADINANZA ONORARIA E BENEMERITA.
44	05/07/2018	PIANO PER L'EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CUI ALLA LEGGE 167/1962 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE E PER LA CESSIONE DEL DIRITTO DI PROPRIETA' DELLE AREE COMPRESSE NEL P.E.E.P.
73	29/10/2018	MODIFICA DELL'ART. 88 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
20	29/03/2019	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC".
30	18/04/2019	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 88 DEL 9/9/2015- MODIFICHE
13	27/02/202	APPROVAZIONE MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE AREE VERDI COMUNALI MEDIANTE AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI
25	18/06/2020	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 18/06/2020 AD APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER EMERGENZA ABITATIVA". - ERRATA CORRIGE
26	18/06/2020	MODIFICHE DEL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS STAGIONALI E CONTINUATIVI APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 115 DEL 14.10.2015.
35	23/07/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
43	10/09/2020	REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO APPROVAZIONE E REVOCA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 18/2006.
49	29/09/2020	DISPOSIZIONE PER LA RATEIZZAZIONE DEI PAGAMENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA URBANISTICA/EDILIZIA. INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE.
5	14/01/2021	ART. 31 COMMI 49 BIS, 49 TER E 49 QUATER DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1998 N.448, ART. 3 CO. 2 DECRETO 28 SETTEMBRE 2020, N. 151 _REGOLAMENTO RECANTE RIMOZIONE DAI VINCOLI DI PREZZO GRAVANTI SUGLI IMMOBILI COSTRUITI IN REGIME EDILIZIA CONVENZIONATA. ADOZIONE SCHEMI DI CONVENZIONE-TIPO
6	14/01/2021	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.

8	18/03/2021	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI E SOSTITUZIONE INTEGRALE DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 05 GIUGNO 2013 ED INTEGRATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 29 APRILE 2016- ERRATA CORRIGE NUMERAZIONE COMMI DELL'ART. 11-
18	30/06/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE PARONIANA DEL COMUNE DI RIETI
19	30/06/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL TEATRO COMUNALE FLAVIO VESPASIANO
20	30/06/2021	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEL MUSEO CIVICO DI RIETI
22	30/06/2021	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI, con decorrenza dal 01/01/2021
25	30/06/2021	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019.
26	29/07/2021	REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 30 DEL 18/4/2020 . MODIFICHE
29	29/07/2021	MODIFICA ART. 23 DEL REGOLAMENTO PER APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI _TARI
30	29/07/2021	REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE DEL COMITATO PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DI GEMELLAGGI E DI RELAZIONI INTERNAZIONALI CON CITTÀ, COMUNITÀ E TERRITORI DI CUI ALLA DCC N. 29 DEL 19/4/2018. MODIFICA
49	27/12/2021	SIMBAS. APPROVAZIONE CONVENZIONE E REGOLAMENTO. CONFERMA ADESIONE E ACQUISIZIONE DELIBERAZIONI CONSILIARI DEGLI ENTI ADERENTI.

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### 2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota abitazione principale	4,30	4,30	4,30	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	8,90	8,90	8,90	11,40	11,40
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00

### 2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

### 2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Prelievi sui rifiuti	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Il Comune di Rieti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 30/07/2014 ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" ha istituito l'ufficio controllo della regolarità presso la Segreteria Generale. Le risultanze del controllo, effettuato annualmente sugli atti dirigenziali, sono trasmesse periodicamente dal Segretario Generale ai Dirigenti dei Settori unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione. Il Documento Questionario controlli interni è stato correttamente trasmesso alla Sezione Regionale Lazio della Corte dei Conti.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Il Comune di Rieti si è dotato di uno strumento informatico per la gestione informatizzata dei controlli impiegato sia nella fase di formulazione del Piano degli Obiettivi, sia nella fase di monitoraggio e rendicontazione.

Si riportano di seguito i dati sintetici degli obiettivi assegnati ai Settori dell'Ente e il loro stato di avanzamento dal 2018 al 2021 del mandato elettivo.

Nelle tabelle che seguono sono riportati il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale, sia in valore assoluto che in percentuale, evidenziando per ciascuna unità organizzativa e per l'ente in generale quelli che al 31 dicembre sono risultati totalmente realizzati, quelli ancora in corso di realizzazione e quelli per i quali non è stata svolta alcuna attività.

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI A DICEMBRE 2018				
SETTORI	Obiettivi			
	Finiti	In corso	Da iniziare	Totale
PL - Polizia Locale	5	2	1	8
S01 - SETTORE I	7	1	0	8
S02 - SETTORE II	7	2	2	11
S03 - SETTORE III	8	1	0	9
S04 - SETTORE IV	5	1	2	8
S05 - SETTORE V	3	7	3	13
S06 - SETTORE VI	5	2	1	8
S07 - SETTORE VII	6	2	0	8
<b>Totale obiettivi</b>	<b>46</b>	<b>18</b>	<b>9</b>	<b>73</b>
<b>Incidenza</b>	<b>63%</b>	<b>25%</b>	<b>12%</b>	<b>100%</b>

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI A DICEMBRE 2019				
SETTORE	Obiettivi			
	Finiti	In corso	Da iniziare	Totale
S00 - SETTORE AAGG E ASSISTENZA AGLI ORGANI ISTITUZIONALI	1	0	1	2
S01 - SETTORE I	0	4	0	4
S02 - SETTORE II	0	0	3	3
S03 - SETTORE III	4	0	0	4
S04 - SETTORE IV	0	3	0	3

S05 - SETTORE V	1	2	0	3
S06 - SETTORE VI	5	1	0	6
S07 - SETTORE VII	1	0	0	1
SG - SEGRETERIA GENERALE	3	0	0	3
Totale obiettivi	15	10	4	29
Incidenza	52%	34%	14%	100%

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI A DICEMBRE 2020				
Servizi	Obiettivi			
	Finiti	In corso	Da iniziare	Totale
PL - Polizia Locale	4	2	1	7
S1 - Risorse Umane	5	0	3	8
S2 - Servizi al Cittadino	7	1	1	9
S3 - Finanze e Patrimonio	5	1	1	7
S4 - Edilizia e Urbanistica	6	2	2	10
S5 - Lavori Pubblici, Manutenzione, Protezione Civile e Ambiente	7	2	2	11
S6 - Sviluppo del territorio, Politiche Giovanili e Cultura	6	2	1	9
SG - SEGRETERIA GENERALE	2	0	1	3
VS - Vice Segreteria	1	2	3	6
Totale obiettivi	44	11	15	70
Incidenza	63%	16%	21%	100%

STATO DI AVANZAMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI A DICEMBRE 2021				
Servizi	Obiettivi			
	Finiti	In corso	Da iniziare	Totale
PL - Polizia Locale	3	0	0	3
S1 - Risorse Umane	2	2	0	4
S2 - Servizi al Cittadino	3	1	2	6
S3 - Finanze e Patrimonio	1	3	0	4
S4 - Edilizia e Urbanistica	3	0	0	3
S5 - Lavori Pubblici, Manutenzione, Protezione Civile e Ambiente	4	0	0	4
S6 - Sviluppo del territorio, Politiche Giovanili e Cultura	5	3	1	9
SG - SEGRETERIA GENERALE	2	1	0	3
VS - Vice Segreteria	3	1	1	5
Totale obiettivi	26	11	4	41
Incidenza	63%	27%	10%	100%

Nell'anno 2021 è stata avviata una rilevazione per la misurazione dell'attività svolta oltre che dalla quantità di prodotti/servizi che sono stati erogati dall'Amministrazione nel periodo 01/01/2020 al 31/12/2020. Di seguito si riportano in tabella alcuni dei dati rilevati:



<b>Settore I – Risorse Umane</b>	
Numero medio annuo delle giornate lavorate da un singolo dipendente	175,00*
Numero complessivo di giorni di assenza del personale (per qualsiasi motivo)	21.041,00
Numero dei dipendenti che hanno cambiato unità organizzativa	77,00
<b>Settore III – Finanze e Patrimonio</b>	
Numero complessivo di ricorsi tributari	91
Numero delle mediazioni tributarie	69
Numero dei contenziosi tributari con esito favorevole	39
Numero dei contenziosi tributari con esito sfavorevole	2
Numero dei contenziosi tributari non definiti	129
<b>Settore IV – Edilizia e Urbanistica</b>	
Numero C.I.L.A.	631,00
Numero S.C.I.A.	235,00
Numero S.C.I.A. alternative al permesso di costruire	54,00
Numero permessi di costruire	43,00
Incassi in competenza	164.500,29 €
Incassi residui anni precedenti	88.014,86 €
Accertamenti per oneri di urbanizzazione	36.279,05 €
Accertamenti per costo di costruzione	2.580.074,06 €
<b>Settore VI – Sviluppo del territorio, Politiche Giovanili e Cultura</b>	
Numero totale attività ricettive	106,00
Accertamenti effettuati per l'imposta di soggiorno	36.444,50 €
Comunicazioni elettroniche complessive inviate alle imprese	914,00
Comunicazioni elettroniche complessive inviate alle imprese tramite domicilio digitale	914,00
Comunicazioni elettroniche inviate a PPAA	2.284,00
Comunicazioni elettroniche inviate a PPAA tramite domicilio digitale	2.284,00
Numero accessi al portale SUAP	1.116,00
Numero progetti etero-finanziati rendicontati	22,00
<b>Polizia Locale</b>	
Numero di accertamenti per violazioni amministrative	65,00
Numero di accertamenti per violazioni al CDS	29.235,00
Numero di permessi rilasciati	720,00
Numero passi carrabili rilasciati	106,00
Numero contenziosi per violazioni amministrative	598,00
Numero contenziosi per violazioni amministrative con esito favorevole	375,00
Numero contenziosi per violazioni amministrative con esito sfavorevole	79,00
Numero contenziosi per violazioni amministrative non definiti	144,00

\*si rileva che il dato è stato influenzato/determinato dalla situazione di emergenza sanitaria da COVID 19 e dalle conseguenti misure di contenimento della pandemia

### 2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del direttore generale o del segretario, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

La priorità politica "La Buona Amministrazione" ha registrato una percentuale media di realizzazione:

pari al 54,2% per l'anno 2018

pari al 58% per l'anno 2019

pari all'76% per l'anno 2020

pari all'83% per l'anno 2021

Le percentuali sopra riportate sono determinate dall'attività di monitoraggio del Piano esecutivo e del Piano degli obiettivi.

La metodologia utilizzata prevede infatti che la priorità politica dell'Ente "La Buona Amministrazione" sia declinata in obiettivi strategici contenuti nel programma di mandato e che questi siano attribuiti a ciascun settore secondo le competenze e funzioni assegnate. A tali unità organizzative sono attribuiti gli obiettivi gestionali derivanti dagli strategici del programma di mandato e che rappresentano le indicazioni operative che la Giunta assegna ai responsabili al fine di poter rispettare il mandato elettorale.

Di seguito per gli anni dal 2018 al 2021 è riportata una tabella in cui si evidenzia il grado di raggiungimento di ciascuna strategia che coincide con il settore dell'ente.

Nella tabella è riportato il complessivo grado di realizzazione della priorità determinato in base ad un algoritmo che considera il peso ponderale attribuito all'obiettivo strategico.

ANNO 2018			
P01 - LA BUONA AMMINISTRAZIONE			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione e obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P01S01 - RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	83%	20%	17%
P01S03 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	78%	20%	16%
P01S04 - ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREDISSESTO E DI TUTTE LE MISURE NECESSARIE A GARANTIRE LA SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	100%	40%	40%
P01S06 - SOCIETÀ PARTECIPATE	100%	20%	20%
Percentuale realizzazione priorità politica			92%
P02 - IL SISMA E LA SICUREZZA			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P02S01 - IL SISMA	0%	50%	0%
P02S02 - SICUREZZA DEL TERRITORIO	65%	50%	33%
Percentuale realizzazione priorità politica			33%
P03 - PROGETTO SOCIALE, LOTTA ALL'EMARGINAZIONE E RIPRESA ECONOMICA			

Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P03S01 - SOCIALE	34%	20%	7%
P03S03 - CULTURA	100%	20%	20%
P03S06 - POLITICHE PER IL LAVORO E L'IMPRESA	100%	20%	20%
P03S07 - AGRICOLTURA E COMMERCIO	100%	20%	20%
P03S08 - SCUOLA E ISTRUZIONE (SCUOLA)	0%	20%	0%
Percentuale realizzazione priorità politica			67%
<b>P04 - AMBIENTE E TERRITORIO PATRIMONIO DA DIFENDERE E VALORIZZARE</b>			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P04S01 - VIABILITÀ E TRASPORTI	0%	25%	0%
P04S02 - IL CENTRO STORICO E LE FRAZIONI	65%	25%	16%
P04S04 - AMBIENTE - RIFIUTI E BONIFICA	0%	25%	0%
P04S05 - RIETI 2020 - IL PARCO CORCOLARE DIFFUSO	35%	25%	9%
Percentuale realizzazione priorità politica			25%

<b>ANNO 2019</b>			
<b>P01 - LA BUONA AMMINISTRAZIONE – ANNO 2019</b>			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P01S01 - RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA	86%	20%	17%
P01S02 - INFORMATIZZAZIONE	0%	0%	0%
P01S03 - ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	100%	20%	20%
P01S04 - ATTUAZIONE DEL PIANO DI PREDISSESTO E DI TUTTE LE MISURE NECESSARIE A GARANTIRE LA SALUTE FINANZIARIA DELL'ENTE	90%	40%	36%
P01S06 - SOCIETÀ PARTECIPATE	100%	20%	20%
Percentuale realizzazione priorità politica			93%
<b>P02 - IL SISMA E LA SICUREZZA</b>			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P02S01 - IL SISMA	66%	50%	33%
Percentuale realizzazione priorità politica			33%

<b>P03 - PROGETTO SOCIALE, LOTTA ALL'EMARGINAZIONE E RIPRESA ECONOMICA</b>			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P03S01 - SOCIALE	0%	20%	0%
P03S03 - CULTURA	100%	20%	20%
P03S06 - POLITICHE PER IL LAVORO E L'IMPRESA	60%	20%	12%
Percentuale realizzazione priorità politica			32%
<b>P04 - AMBIENTE E TERRITORIO PATRIMONIO DA DIFENDERE E VALORIZZARE</b>			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
P04S01 - VIABILIT? E TRASPORTI	100%	25%	25%
P04S02 - IL CENTRO STORICO E LE FRAZIONI	55%	25%	14%
P04S04 - AMBIENTE - RIFIUTI E BONIFICA	89%	25%	22%
P04S05 - RIETI 2020 - IL PARCO CORCOLARE DIFFUSO	50%	25%	13%
Percentuale realizzazione priorità politica			74%

<b>ANNO 2020</b>			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
OS1 - Risorse Umane	63%	12%	8%
OS2 - Servizi al cittadino	84%	12%	10%
OS3 - Finanze e patrimonio	79%	15%	12%
OS4 - Edilizia e Urbanistica	79%	12%	10%
OS5 - Lavori Pubblici, Manutenzione, Protezione Civile e Ambiente	80%	12%	10%
OS6 - Sviluppo del Territorio, Politiche Giovanili e Cultura	90%	12%	11%
OSPL - Polizia Municipale	78%	12%	9%
OSSG - Segreteria Generale	70%	8%	6%
OSVS - Vice Segreteria	43%	5%	2%
Percentuale realizzazione priorità politica			76%

ANNO 2021			
Obiettivo strategico	Percentuale realizzazione obiettivo strategico	Peso obiettivo strategico	Percentuale realizzazione priorità politica
OS1 - Risorse Umane	75%	12%	9%
OS2 - Servizi al cittadino	61%	12%	7%
OS3 - Finanze e patrimonio	72%	15%	11%
OS4 - Edilizia e Urbanistica	100%	12%	12%
OS5 - Lavori Pubblici, Manutenzione, Protezione Civile e Ambiente	100%	12%	12%
OS6 - Sviluppo del Territorio, Politiche Giovanili e Cultura	75%	12%	9%
OSPL - Polizia Municipale	100%	12%	12%
OSSG - Segreteria Generale	97%	8%	8%
OSVS - Vice Segreteria	67%	5%	3%
<b>Percentuale realizzazione priorità politica</b>			<b>83%</b>

#### 2.3.4 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il Comune di Rieti con Deliberazioni del Consiglio Comunale ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche in attuazione dell'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 ed alla revisione ordinaria in attuazione dell'art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175.

- Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 98 del 21/12/2017 e n. 28 del 19/04/2018 "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 24, D.LGS. 175/2016" alla data del 23/09/2016
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 135 del 29/12/2018 "REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE EX ART. 20 DEL D.LGS. 19.08.2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS.16.06.2017, N. 100: APPROVAZIONE" alla data del 31/12/2017
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 30/12/2019 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE" alla data del 31/12/2018
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 30/12/2020 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE" alla data del 31/12/2019
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2021 "RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175: APPROVAZIONE" alla data del 31/12/2020

### **PARTE III**

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	34.826.604,08	35.273.846,40	39.570.361,29	34.274.239,93	34.579.216,81	-0,71%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.893.028,24	10.737.207,34	10.852.784,29	16.809.868,08	12.360.730,14	38,99%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.085.304,17	11.833.280,18	10.094.553,38	9.332.986,19	9.503.437,89	56,17%
<b>Entrate correnti</b>	<b>49.804.936,49</b>	<b>57.844.333,92</b>	<b>60.517.698,96</b>	<b>60.417.094,20</b>	<b>56.443.384,84</b>	<b>13,33%</b>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.229.265,58	2.723.061,54	2.260.452,84	4.169.957,67	9.663.114,48	333,47%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	4.832.539,35	2.505.911,17	7.599.779,69	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	38.174.243,40	27.465.680,84	6.185.947,69	0,00	0,00	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>90.208.445,47</b>	<b>88.033.076,30</b>	<b>73.796.638,84</b>	<b>67.092.963,04</b>	<b>73.706.279,01</b>	<b>-18,29%</b>

Spese (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	41.916.598,20	50.597.607,08	43.644.830,08	41.273.788,67	44.224.651,66	5,51%
Titolo 2 - In conto capitale	3.228.999,82	3.395.668,50	2.459.254,68	3.364.479,87	8.327.842,99	157,91%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.524.603,87	1.221.718,66	6.240.697,59	2.722.137,62	5.399.527,82	113,88%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	38.174.243,40	27.465.680,84	6.185.947,69	0,00	0,00	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>85.844.445,29</b>	<b>82.680.675,08</b>	<b>58.530.730,04</b>	<b>47.360.406,16</b>	<b>57.952.022,47</b>	<b>-32,49%</b>

Partite di giro (in euro)	2017	2018	2019	2020	2021	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	7.898.079,39	7.170.533,49	7.738.511,05	7.661.930,91	6.706.063,35	-15,09%
Spese Titolo 7	7.289.753,67	7.170.533,49	7.738.511,05	7.661.930,91	6.706.063,35	-8,01%

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

	2017	2018	2019	2020	2021
<b>Equilibrio di parte corrente</b>					
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>					
Tributari e perequazione	34.826.604,08	35.273.846,40	39.570.361,29	34.274.239,93	34.579.216,81
Trasferimenti correnti	8.893.028,24	10.737.207,34	10.852.784,29	16.809.868,08	12.360.730,14
Extratributarie	6.085.304,17	11.833.280,18	10.094.553,38	9.332.986,19	9.503.437,89
Entrate correnti che finanziano investimenti	5.793,78	63.400,00	49.993,41	26.684,73	0,00
	<b>49.799.142,71</b>	<b>57.780.933,92</b>	<b>60.467.705,55</b>	<b>60.390.409,47</b>	<b>56.443.384,84</b>
Risorse ordinarie					
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	777.560,76	722.923,35	969.748,61	528.637,94	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	0,00	3.695.267,94	678.102,10	43.100.386,03	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	2.483.011,78	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	<b>777.560,76</b>	<b>4.418.191,29</b>	<b>1.647.850,71</b>	<b>46.112.035,75</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale</b>	<b>50.576.703,47</b>	<b>62.199.125,21</b>	<b>62.115.556,26</b>	<b>106.502.445,22</b>	<b>56.443.384,84</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>					
Spese correnti	41.916.598,20	50.597.607,08	43.644.830,08	41.273.788,67	44.224.651,66
Spese correnti assimilabili a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	2.524.603,87	1.221.718,66	6.240.697,59	2.722.137,62	5.399.527,82
	<b>44.441.202,07</b>	<b>51.819.325,74</b>	<b>49.885.527,67</b>	<b>43.995.926,29</b>	<b>49.624.179,48</b>
Impieghi ordinari					
FPV per spese correnti (FPV/U)	722.923,35	969.748,61	528.637,94	578.627,80	578.627,80
Disavanzo applicato a bilancio corrente	1.274.448,81	2.985.802,82	3.051.255,96	3.213.286,69	0,00
Fondo anticipazione liquidità	0,00	0,00	0,00	40.312.630,07	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	228.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari	<b>2.226.022,16</b>	<b>3.955.551,43</b>	<b>3.579.893,90</b>	<b>44.104.544,56</b>	<b>578.627,80</b>
<b>Totale</b>	<b>46.667.224,23</b>	<b>55.774.877,17</b>	<b>53.465.421,57</b>	<b>88.100.470,85</b>	<b>50.202.807,28</b>
<b>Risultato bilancio corrente (competenza)</b>					
Entrate bilancio corrente	50.576.703,47	62.199.125,21	62.115.556,26	106.502.445,22	56.443.384,84
Uscite bilancio corrente	46.667.224,23	55.774.877,17	53.465.421,57	88.100.470,85	50.202.807,28
	<b>3.909.479,24</b>	<b>6.424.248,04</b>	<b>8.650.134,69</b>	<b>18.401.974,37</b>	<b>6.240.577,56</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>					



Equilibrio di parte capitale		2017	2018	2019	2020	2021
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Entrate in conto capitale	(+)	2.229.265,58	2.723.061,54	2.260.452,84	4.169.957,67	9.663.114,48
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	2.483.011,78	0,00
<b>Risorse ordinarie</b>		<b>2.229.265,58</b>	<b>2.723.061,54</b>	<b>2.260.452,84</b>	<b>1.686.945,89</b>	<b>9.663.114,48</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	35.357.932,93	28.971.771,37	28.295.212,87	2.760.578,22	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	699.980,90	366.950,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	5.793,78	63.400,00	49.993,41	26.684,73	0,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	4.832.539,35	2.505.911,17	7.599.779,69
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Risorse straordinarie</b>		<b>35.363.726,71</b>	<b>29.035.171,37</b>	<b>33.877.726,53</b>	<b>5.660.124,12</b>	<b>7.599.779,69</b>
<b>Totale</b>		<b>37.592.992,29</b>	<b>31.758.232,91</b>	<b>36.138.179,37</b>	<b>7.347.070,01</b>	<b>17.262.894,17</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese in conto capitale	(+)	3.228.999,82	3.395.668,50	2.459.254,68	3.364.479,87	8.327.842,99
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	228.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi ordinari</b>		<b>3.000.349,82</b>	<b>3.395.668,50</b>	<b>2.459.254,68</b>	<b>3.364.479,87</b>	<b>8.327.842,99</b>
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	28.971.771,37	28.295.212,87	2.760.578,22	2.475.093,82	2.475.093,82
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Impieghi straordinari</b>		<b>28.971.771,37</b>	<b>28.295.212,87</b>	<b>2.760.578,22</b>	<b>2.475.093,82</b>	<b>2.475.093,82</b>
<b>Totale</b>		<b>31.972.121,19</b>	<b>31.690.881,37</b>	<b>5.219.832,90</b>	<b>5.839.573,69</b>	<b>10.802.936,81</b>
<b>Risultato bilancio investimenti (competenza)</b>						
Entrate bilancio investimenti	(+)	37.592.992,29	31.758.232,91	36.138.179,37	7.347.070,01	17.262.894,17
Uscite bilancio investimenti	(-)	31.972.121,19	31.690.881,37	5.219.832,90	5.839.573,69	10.802.936,81
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>5.620.871,10</b>	<b>67.351,54</b>	<b>30.918.346,47</b>	<b>1.507.496,32</b>	<b>6.459.957,36</b>

Verifica degli equilibri		2017	2018	2019	2020	2021
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	98.253.735,63	113.849.515,23	73.706.279,01
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	58.685.254,47	93.940.044,54	61.005.744,09
<b>Risultato di competenza (equilibrio finale)</b>		-	-	<b>39.568.481,16</b>	<b>19.909.470,69</b>	<b>12.700.534,92</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	5.224.031,02	15.637.238,78	0,00
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	3.302.256,96	3.427.385,31	0,00
<b>Equilibrio di bilancio (..al netto risorse accantonate e/o vinc.)</b>		-	-	<b>31.042.193,18</b>	<b>844.846,60</b>	<b>12.700.534,92</b>
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	17.008.817,91	-1.565.698,79	0,00
<b>Equilibrio complessivo (..al netto quote accantonate avanzo)</b>		-	-	<b>14.033.375,27</b>	<b>2.410.545,39</b>	<b>12.700.534,92</b>

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2017	2018	2019	2020	2021	
Riscossioni	(+)	83.108.865,37	73.500.783,19	58.716.064,68	54.913.441,16	56.659.638,16
Pagamenti	(-)	71.939.725,34	62.126.182,13	44.460.392,18	32.972.225,74	39.471.685,19
Differenza		11.169.140,03	11.374.601,06	14.255.672,50	21.941.215,42	17.187.952,97
Residui attivi	(+)	14.997.659,49	21.702.826,60	22.819.085,21	19.841.452,79	23.752.704,20
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	36.135.493,69	29.694.694,72	29.264.961,48	3.289.216,16	0,00
Residui passivi	(-)	21.802.799,34	28.205.129,64	21.808.848,91	22.050.111,33	25.186.400,63
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	722.923,35	969.748,61	528.637,94	578.627,80	578.627,80
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	28.971.771,37	28.295.212,87	2.760.578,22	2.475.093,82	2.475.093,82
Differenza		-364.340,88	-6.072.569,80	26.985.981,62	-1.973.164,00	-4.487.418,05
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		<b>10.804.799,15</b>	<b>5.302.031,26</b>	<b>41.241.654,12</b>	<b>19.968.051,42</b>	<b>12.700.534,92</b>

#### 3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	19.878.336,85	18.807.926,65	60.333.899,42	81.568.233,28	97.453.756,60
di cui:					
Parte accantonata	82.877.776,97	77.573.837,94	98.023.598,02	108.297.009,00	0,00
Parte vincolata	8.885.982,48	9.410.669,72	21.450.703,22	24.108.050,27	0,00
Parte destinata agli investimenti	1.990.152,47	1.488.908,05	661.596,27	661.596,27	0,00
Parte disponibile	-73.875.575,07	-69.665.489,06	-59.801.998,09	-51.498.422,26	97.453.756,60

#### 3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

	2017	2018	2019	2020	2021
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	0,00	11.170.799,75	23.674.083,59	31.713.671,66
Totale residui attivi finali	(+)	111.893.807,36	117.123.773,62	112.809.900,21	102.485.660,74
Totale residui passivi finali	(-)	62.320.775,79	69.050.885,49	60.357.584,38	41.537.789,43
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	722.923,35	969.748,61	528.637,94	578.627,80
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	28.971.771,37	28.295.212,87	2.760.578,22	2.475.093,82
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>19.878.336,85</b>	<b>18.807.926,65</b>	<b>60.333.899,42</b>	<b>81.568.233,28</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	No	No	No	No	No

## 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2017	2018	2019	2020	2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	2.111.257,84	0,00	0,00	303.272,25
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	1.584.010,10	678.102,10	1.913.206,04	1.036.351,57
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	699.980,90	366.950,00	360.947,32
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>3.695.267,94</b>	<b>1.378.083,00</b>	<b>2.280.156,04</b>	<b>1.700.571,14</b>

## 3.5 Gestione dei residui

## 3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2017	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	29.436.764,41	0,00	1.634.340,56	27.802.423,85	2.769.605,10	25.032.818,75	6.678.130,49	31.710.949,24
Titolo 2	22.426.706,99	0,00	1.881.931,61	20.544.775,38	839.033,95	19.706.741,43	4.597.237,79	24.302.979,22
Titolo 3	27.581.626,77	0,00	167.122,47	27.414.504,30	4.332.465,90	23.082.038,40	2.564.836,83	25.646.875,23
<b>Totale tit. 1+2+3</b>	<b>79.445.098,17</b>	<b>0,00</b>	<b>3.683.394,64</b>	<b>75.761.703,53</b>	<b>7.941.104,95</b>	<b>67.820.598,58</b>	<b>13.840.205,11</b>	<b>81.660.803,69</b>
Titolo 4	31.352.350,01	0,00	4.061.655,32	27.290.694,69	2.771.341,92	24.519.352,77	410.097,14	24.929.449,91
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	1.795.139,59	0,00	145.193,61	1.649.945,98	327.108,83	1.322.837,15	0,00	1.322.837,15
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.658,47	4.658,47
Titolo 9	5.357.450,65	0,00	1.908.036,52	3.449.414,13	216.054,76	3.233.359,37	742.698,77	3.976.058,14
<b>Totale</b>	<b>117.950.038,42</b>	<b>0,00</b>	<b>9.798.280,09</b>	<b>108.151.758,33</b>	<b>11.255.610,46</b>	<b>96.896.147,87</b>	<b>14.997.659,49</b>	<b>111.893.807,36</b>

Residui attivi 2021	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	45.092.258,11	0,00	2.271,69	45.089.986,42	3.847.281,04	41.242.705,38	6.972.694,45	48.215.399,83
Titolo 2	7.632.639,22	0,00	2.438,87	7.630.200,35	1.927.258,74	5.702.941,61	3.408.067,64	9.111.009,25
Titolo 3	35.741.759,70	0,00	1.354,09	35.740.405,61	3.204.638,31	32.535.767,30	5.990.232,74	38.526.000,04
<b>Totale tit. 1+2+3</b>	<b>88.466.657,03</b>	<b>0,00</b>	<b>6.064,65</b>	<b>88.460.592,38</b>	<b>8.979.178,09</b>	<b>79.481.414,29</b>	<b>16.370.994,83</b>	<b>95.852.409,12</b>
Titolo 4	9.448.403,67	0,00	249,86	9.448.153,81	1.233.306,36	8.214.847,45	6.249.926,79	14.464.774,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	774.227,38	0,00	0,00	774.227,38	107.882,00	666.345,38	0,00	666.345,38
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	3.796.372,66	0,00	45,00	3.796.327,66	18.186,26	3.778.141,40	1.131.782,58	4.909.923,98
<b>Totale</b>	<b>102.485.660,74</b>	<b>0,00</b>	<b>6.359,51</b>	<b>102.479.301,23</b>	<b>10.338.552,71</b>	<b>92.140.748,52</b>	<b>23.782.704,20</b>	<b>115.893.452,72</b>

Residui passivi 2017	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	59.011.701,42	13.197.957,86	45.813.743,56	17.163.652,85	28.650.090,71	13.731.377,59	42.381.468,30
Titolo 2	8.517.447,92	50.011,60	8.467.436,32	2.902.026,39	5.565.409,93	1.547.086,28	7.112.496,21
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	6.681.938,41	0,00	6.681.938,41	1.447.943,65	5.233.994,76	0,00	5.233.994,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.841.005,98	4.841.005,98
Titolo 7	4.595.060,41	2.550.616,97	2.044.443,44	975.962,39	1.068.481,05	1.683.329,49	2.751.810,54
<b>Totale</b>	<b>78.806.148,16</b>	<b>15.798.586,43</b>	<b>63.007.561,73</b>	<b>22.489.585,28</b>	<b>40.517.976,45</b>	<b>21.802.799,34</b>	<b>62.320.775,79</b>

Residui passivi 2021	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	32.762.597,93	137.626,29	32.624.971,64	16.137.677,97	16.487.293,67	13.795.632,92	30.282.926,59
Titolo 2	5.197.002,63	0,00	5.197.002,63	2.318.609,45	2.878.393,18	7.674.227,96	10.552.621,14
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	157.680,84	0,00	157.680,84	157.680,84	0,00	1.971.010,62	1.971.010,62
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	3.420.508,03	0,00	3.420.508,03	872.949,35	2.547.558,68	1.745.529,13	4.293.087,81
<b>Totale</b>	<b>41.537.789,43</b>	<b>137.626,29</b>	<b>41.400.163,14</b>	<b>19.486.917,61</b>	<b>21.913.245,53</b>	<b>25.186.400,63</b>	<b>47.099.646,16</b>

## 3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditore più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2018 e prec.	2019	2020	2021	Totale residui al 31-12-2021
Titolo 1	27.311.633,56	8.216.898,08	5.704.895,3	6.758.456,9	47.991.883,84
Titolo 2	4.837.659,38	392.728,14	472.554,09	3.388.067,64	9.091.009,25
Titolo 3	24.400.332,30	3.059.361,1	5.058.582,23	5.744.096,43	38.262.372,06
<b>Totale titoli 1+2+3</b>	<b>56.549.625,24</b>	<b>11.668.987,32</b>	<b>11.236.031,62</b>	<b>15.890.620,97</b>	<b>95.345.265,15</b>
Titolo 4	7.029.647,95	539.764,72	639.390,63	6.158.551,19	14.367.354,49
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	662.060,43	0,00	4.284,95	0,00	666.345,38
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 4+5+6+7</b>	<b>7.691.708,38</b>	<b>539.764,72</b>	<b>643.675,58</b>	<b>6.158.551,19</b>	<b>15.033.699,87</b>
Titolo 9	2.395.527,65	244.190,72	1.138.423,03	1.125.377,62	4.903.519,02
<b>Totale</b>	<b>66.636.861,27</b>	<b>12.452.942,76</b>	<b>13.018.130,23</b>	<b>23.174.549,78</b>	<b>115.282.484,04</b>

Residui passivi	2018 e prec.	2019	2020	2021	Totale residui al 31-12-2021
Titolo 1	11.487.749,61	2.396.557,93	2.127.992,54	6.931.945,07	22.944.245,15
Titolo 2	2.057.445,75	328.136,36	333.659,11	6.752.481,9	9.471.723,12
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	1.971.010,62	1.971.010,62
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	182.770,24	18.347,2	2.345.941,24	1.238.022,09	3.785.080,77
<b>Totale</b>	<b>13.727.965,6</b>	<b>2.743.041,49</b>	<b>4.807.592,89</b>	<b>16.893.459,68</b>	<b>38.172.059,66</b>

### 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2017	2018	2019	2020	2021
Residui attivi titoli 1 e 3	9.242.967,32	14.661.229,37	16.654.744,37	15.207.500,31	0,00
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	40.911.908,25	47.107.126,58	49.664.914,67	43.607.226,12	44.082.654,70
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit. 1 e 3	22,59%	31,12%	33,53%	34,87%	0,00%



### 3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2017	2018	2019	2020	2021
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

#### 3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente non era soggetto all'obiettivo di finanza pubblica.

## 3.7 Indebitamento

## 3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito iniziale (01/01)	53.572.171,14	49.404.948,40	49.404.948,40	49.403.444,40	49.376.608,90
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	2.497.126,56	0,00	1.504,00	26.835,50	0,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	51.075.044,58	49.404.948,40	49.403.444,40	49.376.608,90	49.376.608,90
	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito finale (31/12)	51.075.044,58	49.404.948,40	49.403.444,40	49.376.608,90	49.376.608,90
Popolazione residente	47.436	47.149	46.750	46.193	45.907
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.076,71	1.047,85	1.056,76	1.068,92	1.075,58

## 3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi al netto di contributi	326.669,15	186.758,12	199.546,25	172.428,84	0,00
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	108.653.822,60	54.920.792,08	49.804.936,49	57.844.333,92	60.517.698,96
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,30 %	0,34 %	0,40 %	0,30 %	0,00 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

### 3.8 Strumenti di finanza derivata

#### 3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	SI
Valore complessivo di estinzione al 05/08/2021	3.508.097,25

## 3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2017	Passivo	2017
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	55.901.309,78
Immobilizzazioni immateriali	161.349,95	Riserve	28.512.325,06
Immobilizzazioni materiali	197.583.399,24	Risultato economico di esercizio	8.972.665,66
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	5.168.529,03
Immobilizzazioni finanziarie	2.376.643,74	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	30.115,99	Debiti	182.340.917,76
Crediti	77.022.491,05	Ratei e risconti passivi	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.721.747,32		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>280.895.747,29</b>	<b>Totale</b>	<b>280.895.747,29</b>

Attivo	2021	Passivo	2021
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Riserve	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	Risultato economico di esercizio	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Risultato economico esercizi precedenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Riserve negative per beni indisponibili	0,00
Rimanenze	0,00	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Crediti	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Debiti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

## 3.10 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2021
A	Proventi della gestione	(+) 0,00
B	Costi della gestione	(-) 0,00
	Risultato della gestione (A-B)	0,00
C	Proventi finanziari	(+) 0,00
	Oneri finanziari	(-) 0,00
	Proventi ed oneri finanziari	0,00
D	Rivalutazioni	(+) 0,00
	Svalutazioni	(-) 0,00
	Rettifiche	0,00
E	Proventi straordinari	(+) 0,00
	Oneri straordinari	(-) 0,00
	Proventi ed oneri straordinari	0,00
	Imposte	(-) 0,00
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	0,00
	Risultato d'esercizio	0,00

### 3.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

La Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per il Lazio con deliberazione n. 42/2014/PRSP ha approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Rieti, ex art. 243-quater, comma 3, del TUEL, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 11 giugno 2013.

Con Deliberazione n. 127/2020/PRSP la stessa Sezione Regionale della Corte dei Conti ha verificato l'andamento complessivo del Piano fino al 31/12/2019, evidenziando un *miglioramento del risultato di amministrazione formale e l'adozione di misure, da parte dell'Ente, volte a rendere i propri dati di bilancio più trasparenti e in linea con i principi contabili* rinviando ad una verifica successiva l'idoneità delle misure assunte, ai fini di una valutazione più compiuta del raggiungimento degli obiettivi del Piano nel 2019 e 2020 a seguito del pronunciamento dell'Organo di Revisione sull'andamento del Piano di riequilibrio e sul raggiungimento degli obiettivi. L'Organo di revisione ha inviato la relazione richiesta alla Sezione Regionale della Corte dei Conti in data 30/01/2021.

DELIBERA			
Numero atto	Data atto	Oggetto	Importo
55	27/12/2021	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO PER MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE PROGETTO RIPAM COMUNE DI RIETI IN SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURE CONCURSUALI PER L'ASSUNZIONE DI N. 18 UNITÀ PRESSO IL COMUNE DI RIETI.	15.039,63
48	27/12/2021	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER INCARICO PROFESSIONALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. PAOLO STELLA RICHTER E AVV.TI PAOLO ED ELENA STELLA RICHTER - ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	75.024,44
36	28/10/2021	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER INCARICO PROFESSIONALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. DAVID SEBASTIANI, ING. EVA FERRARO, ARCH. MARCO GUNNELLA - ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	7.958,83
17	30/06/2021	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. ANDREA SANTARELLI - ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	25.356,86
3	14/01/2021	ART. 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D. LGS. 267/2000 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO" RELATIVI A CREDITI NEI CONFRONTI DI ASM PER INTEGRAZIONE ABBONAMENTO STUDENTI DEL TPL.	46.639,44
73	31/12/2020	ART. 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D. LGS. 267/2000 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO". PRESTAZIONI IN FAVORE DI MINORI E ANZIANI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E RISCHIO. CREDITORI VARI.	40.733,89

72	31/12/2020	ART. 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D. LGS. 267/2000 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO". IN FAVORE DELLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ACTL DI TERMI.	11.105,16
71	31/12/2020	ART. 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D. LGS. 267/2000 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO". RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69/2018 IN FAVORE DELLA DITTA FOTOFILASH DI RENZI MASSIMO PER ATTIVITA' EDUCATIVO PEDAGOGICA DEGLI ASIIL NIDO COMUNALI.	3.660,25
70	31/12/2020	ART. 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D. LGS. 267/2000 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO" IN FAVORE DELLA DITTA GEMEAZ.	76.646,00
66	22/12/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. ENRICA GRAZIOSI, AVV. FILIPPO FALIVENE, AVV. LUIGI GIANFELICE, AVV. ALESSIA MOSTOCOTTO, ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	5.391,54
61	26/11/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. MICOL BUONOMO, AVV. LUCA CHIATTELLI, AVV. ROBERTA RENZI, AVV. ANNA MELCHIORRI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	25.088,97
55	05/11/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. MARA GIULIANI, AVV. GIOVANNI MAGI, AVV. ALBERTO BRANZANTI, AVV. CATERINA BONTEMPI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	20.279,88
51	29/09/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. GIANLUCA GRAZIANI, AVV. MARIA CINZIA D'ERAMO, AVV. MONIA FORMICCHETTI, AVV. IVA SCIRI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	10.564,59
50	29/09/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. MASSIMILIANO MAGNANELLI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	27.517,31
46	10/09/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 CO.1 LETT.E) D.LVO 267/2000, DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE TRANSATTIVA DI N.3 BORSE LAVORO.	61.619,43
30	23/07/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. PIETRO FAUSTO CAROTTI E AVV. CARLO FRUTTI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	11.051,96
28	23/07/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. GIOVANNI FONTANA E AVV. CARLO CHIATTELLI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	41.283,78

17	30/04/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. LIVIO FESTUCCIA ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	31.620,59
18	30/04/2020	RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D. L.GS. 267/2000, CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO DEL TAR (5916/2018) DI INGIUNZIONE, NEI CONFRONTI DEL COMUNE, DEL PAGAMENTO A FAVORE DEI SIGNORI: PATACCHIOIA LILIANA, FABRIZIO GUNNELLA, MARCO GUNNELLA E ANDREA GUNNELLA, DELLE SOMME CORRISPOSTE A TITOLO DI ONERI DI COSTRUZIONE (EX ART. 16 DEL D.P.R. 380/2001).	162.692,65
19	30/04/2020	RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI DI FORNITURA E SERVIZI RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 40/2013 DI CUI ALLA LETTERA E) DELL'ART. 194 COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000.	6.073,87
16	30/04/2020	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMA 556 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160. (LEGGE DI BILANCIO 2020), DA DESTINARE AL RIMBORSO DI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI, MATURATI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2019.	1.428.179,26
9	27/02/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. ALESSANDRA PERSIO PENNESI E AVV. FRANCESCO PERSIO PENNESI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	21.262,50
11	27/02/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. COSTANTINO TESSAROLO ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	44.204,48
8	27/02/2020	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 11.06.2013 IN FAVORE DEL CIRCOLO CULTURALE CORDA FRATRES. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	18.039,48
97	30/12/2019	SCUOLA MEDIA B. SISTI. LAVORI DI SOMMA URGENZA VANO ASCENSORE E LASTRICO SOLARE. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.	9.749,20
98	30/12/2019	COMPLESSO DENOMINATO S. BENEDETTO IN VIA NUOVA. LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA DI UNA PORZIONE DI TETTO SOVRASTANTE I LOCALI CONCESSI AL CIRCOLO CULTURALE. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.	9.799,89



		Comune di Rieti	
96	30/12/2019	FOSSO CANTARO - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MESSA IN SICUREZZA TRATTO UBICATO ALL'INTERNO DELL'A.S.L., CENTRO DI IGIENE MENTALE DI RIETI, VIA SALARIA PER ROMA 36. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.	63.376,32
93	30/12/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. MAURIZIO BONAFACCIA ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	37.868,18
94	30/12/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 11.06.2013 IN FAVORE DELLA DITTA FORM APP. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00	16.000,00
86	10/12/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. ERMANNINO MANCINI, ATTILIO FRANCESCO FERRI, SILVIA BAGGIO, ALBERTO TRINCHI ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	226.459,33
84	28/11/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DEGLI AVV. ROSSELLA GIAMOGANTE, ROMINA GIOVANROSA, XAVIER SANTIAPICHI, ANDREA SANTARELLI, FEDERICO FIORAVANTI, ENRICO MICHETTI. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	110.906,04
62	25/07/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE, PER D. INGIUNTIVO N. 338/2017 DEL 07.11.2017, EMESSO DAL GIUDICE DI PACE DI RIETI, IN FAVORE DELL'AUTOQUATTRO SRL.	4.842,19
59	25/07/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO ANNI 2010-2013 PER SERVIZI ISTITUZIONALI CREDITORI VARI. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/2000	80.449,79
34	21/05/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE TRANSATTIVA GIUDIZI CON EX " BORSE LAVORO". ART. 194 COMMA 1, LETTERA E) DEL D. LGS. N.267/2000.	391.385,50
35	21/05/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO A SEGUITO DI TRANSAZIONE TRA IL COMUNE DI RIETI E L'AVV. DANTE DURANTI E L'AVV. MAURIZIO PEDETTA DEL FORO DI PERUGIA.	183.976,00
32	21/05/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. PIETRO MASSIMO D'ORAZI. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	62.400,00
33	21/05/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. STEFANO MARROCCO DEL FORO DI RIETI. EX ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	25.376,00

27	18/04/2019	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO RELATIVI AI COMPENSI PROFESSIONALI MATURATI PER LE ATTIVITÀ SVOLTE A FAVORE DELL'ENTE DA PARTE DELL'ING. PAOLO TRIVELLONE. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/2000.	73.082,56
3	25/02/2019	ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMMI DA 849 A 857 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. (LEGGE DI BILANCIO 2019), DA DESTINARE AL RIMBORSO DI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI, MATURATI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2018.	4.832.539,35
133	29/12/2018	RICONCILIAZIONE PARTITE DEBITORIE E PARTITE CREDITORIE DEI SETTORI V E VI NEI CONFRONTI DEL " CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI RIETI". ADESIONE ALLA PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPENSAZIONE DEI CREDITI/DEBITI VANTATI/MATURATI DA CIASCUN ENTE.	966.403,24
139	29/12/2018	RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART.194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DLGS 267/2000. SENTENZA DEL TRIBUNALE DI RIETI N.7_2017 EMESSA IL 12.01.2017 IN FAVORE DEL SIGNOR MANCINI PIERLUIGI.	110.552,06
122	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. ANDREA MANZI DEL FORO DI ROMA. ART. 194, COMMA 1 LETTERA E) T.U.E.L.	15.327,10
115	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A FATTURE DITTA MAGGIOLI .	1.048,16
116	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A CARTELLA DI PAGAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONI	5.036,84
119	20/12/2018	RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETTERE A) T.U.E.L PER PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI DI CONDANNA: SENTENZA N. 65/2018 DEL TRIBUNALE DI RIETI IN FAVORE DI CIOGLI M.T. SENTENZA N. 117/2018 DEL TRIBUNALE DI RIETI IN FAVORE DI ANTONELLI S.	30.699,71
109	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE (SENTENZA N. 258/2017 DEL 16/11/2017) EMESA DAL TRIBUNALE DI RIETI, IN FAVORE DEL SIG. SERILLI LINO.: DEBITO RICOGNITO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 27/09/2018.	57.995,85
111	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE (SENTENZA N. 258/2017 DEL 16/11/2017) EMESA DAL TRIBUNALE DI RIETI, IN FAVORE DEL SIG. DE SANTIS ALESSANDRO.	93.784,87

121	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. FRANCESCO PISELLI. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) DEL D.LGS. N. 267/00.	127.005,20
114	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEQUENTI A CONTRIBUTO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO DA VERSARE ALL'ANAC.	375,00
113	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEQUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE (SENTENZA N. 291/2017 DEL 14/12/2017) EMESSA DAL TRIBUNALE DI RIETI, IN FAVORE DELLA SIG.RA MIRILLI LUCIANA.	7.939,26
112	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEQUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE (SENTENZA N. 290/2017 DEL 14/12/2017) EMESSA DAL TRIBUNALE DI RIETI, IN FAVORE DEL SIG. MILUZZI ALESSIO	23.656,75
125	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO (PARCELLE PROFESSIONALI) PER PATROCINIO LEGALE DELL'ENTE DA PARTE DELL'AVV. FAUSTO E. FELIZIANI. ART. 194, COMMA 1, LETTERA E) T.U.E.I.	95.675,99
108	20/12/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO. AI SENSI DELL'ART. 194, LETT.E) DEL D.LGS. 267/2000 CONSEQUENTI ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI IN VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI CUI AI COMMI 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 191 DEL TUEL, A FAVORE DELLA COOPERATIVA CODESS SOCIALE	46.559,70
91	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEQUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE, PER DECRETO INGIUNTIVO N. 2395/2017 DEL 11/12/2017, EMESSO DAL TRIBUNALE DI PERUGIA, IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE C.A.S.T. ASSISI ONLUS.	6.085,30
93	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO IN FAVORE DELLA DITTA CARDINALI DISTRIBUZIONE SRL GIA' CARDINALI GIORGIO E C. SAS. AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) DEL D. LGS 267/2000 E SS.MME II. PER FORNITURA DI DETERSIVI, MATERIALI DI PULIZIA E IGIENE PERSONALE.	3.572,47
89	28/11/2018	ART. 194, COMMA 1 LETT. E), DEL D. LGS. 267_2000 "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO". PRESTAZIONI IN FAVORE DI MINORI E ANZIANI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E RISCHIO. INTEGRAZIONE DELLA POSIZIONE DELL'ASP BEATA LUCIA DI NARNI (TR). ANNI 2011-2012	42.618,10

88	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 11.06.2013 IN FAVORE DELLA DITTA GEMEAZ ELIOR SPA.	130.000,00
94	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 27.09.2018 IN FAVORE DEL GRUPPO DI VOLONTARIATO "IL SAMARITANO" CARITAS DIOCESANA DI RIETI.	3.196,04
90	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 27.09.2018 IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CULTURALE E RICREATIVA "PARTECIPAZIONE".	18.000,00
86	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 11.06.2013 IN FAVORE DELLA DITTA CARDINALI DISTRIBUZIONE SRL GIA' CARDINALI GIORGIO E C. SAS.	4.768,37
84	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE, PER DECRETO INGIUNTIVO N. 497/2017, EMESSO DAL TRIBUNALE DI RIETI, IN FAVORE DELLA COOPERATIVA SOCIALE CEAS.	45.902,93
85	28/11/2018	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO RICOGNITI CON LA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 40 DEL 11.06.2013 IN FAVORE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E DELLA DITTA AUTORIPARAZIONI GRIFONI BRUNO.	516,81
65	27/09/2018	EMENDAMENTO PROT. N. 59304 DEL 27 SETTEMBRE 2018 "EMENDAMENTO SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO 2017 (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231 D. LGS. 18/08/2018, N. 267 - ART. 11, COMMA 6, D. LGS. N. 118/2011) - INTEGRAZIONE AL PUNTO 14.4) VERIFICA DEBITI CREDITI RECIPROCI (RIFERITO SOCIETA PARTECIPATE) ED AL PUNTO 15) DEBITI FUORI BILANCIO TABELLA "DEBITI FUORI BILANCIO SUCCESSIVI ALL D.C.C. N. 40/2013" PRESENTATO DAL SINDACO E DALL'ASSESSORE AL BILANCIO, SONIA CASCIOLI.	27/09/2018
38	15/05/2018	RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1 LETT. E) T.U.EE.LL., PER INCARICHI LEGALI CONFERITI ALL'AVV. LAURA PITONI, DEL FORO DI RIETI. APPROVAZIONE	129.422,64
36	08/05/2018	RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. A) E LETT. E) TUEL, CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE PER COMPENSO PROFESSIONALE AVV. CORDIANO FORTUNATO.	20.635,87

40	04/05/2017	PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI ESECUTIVI DI CONDANNA DELL'ENTE.	Comune di Rieti	42.116,65
----	------------	---	-----------------	-----------

**Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere**

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per un importo pari ad euro 3.405.732,91

## 3.2 Spesa per il personale

## 3.2.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servizi un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2017	2018	2019	2020	2021
Limite di spesa	13.987.866,48	13.987.866,48	13.987.866,48	13.987.866,48	13.987.866,48
Spesa di personale effettiva	10.934.696,72	11.268.947,18	10.615.825,50	9.588.585,51	11.878.550,95
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	Si
Incidenza spese di personale su spese correnti	27,50 %	23,06 %	24,65 %	24,51 %	26,25 %

## 3.2.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2017	2018	2019	2020	2021
Spesa per il personale	11.524.985,62	11.667.308,26	10.759.889,33	10.115.392,49	11.606.944,73
Popolazione residente	47.436	47.149	46.750	46.193	45.907
Spesa pro capite	242,96	247,46	230,16	218,98	252,84

## 3.2.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	47.436	47.149	46.750	46.193	45.907
Dipendenti	309	286	270	266	275
Rapporto abitanti/dipendenti	153,51	164,86	173,15	173,66	166,93

## 3.2.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

Atteso che l'Ente non ha deliberato il rendiconto relativo all'esercizio 2021, non è stato possibile valorizzare alcuni campi delle tabelle.

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### **4.1 Rilievi della Corte dei conti**

##### **Attività di controllo**

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Nel corso del mandato 2017/2022 non sono stati fatti rilievi all'attività amministrativa.

Con riferimento alla verifica dello stato di attuazione la Sezione Regionale della Corte dei Conti si è pronunciata con la succitata Deliberazione n. 127/2020/PRSP.

#### **4.2 Rilievi dell'Organo di revisione**

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso del mandato 2017/2022 l'Organo di Revisione non ha fatto rilievi di irregolarità contabile in alcuni casi ha espresso nei pareri resi qualche raccomandazione.



**PARTE V**  
**ORGANISMI CONTROLLATI**

## 5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

#### 5.4 Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

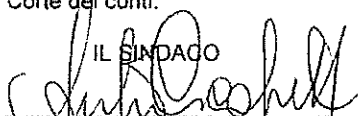
**5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti**

**5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)**

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li. 12-04-2022

IL SINDACO  
  
\_\_\_\_\_  
(ANTONIO CICHETTI)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
( ANTONIO PAGLIARINI)

\_\_\_\_\_  
( ENRICO MARIA UBERTINI)

\_\_\_\_\_  
( LUISIANA MAGGINI)

Da "Antonio Pagliarini" <antonio.pagliarini@axiastp.it>  
A "segreteria@comune.rieti.it" <segreteria@comune.rieti.it>, "bilancio@comune.rieti.it" <bilancio@comune.rieti.it>, "paola.debiaggio" <paola.debiaggio@comune.rieti.it>  
Cc "studio.maggini@virgilio.it" <studio.maggini@virgilio.it>, "ENRICO MARIA UBERTINI" <studioubertini@gmail.com>  
Data martedì 26 aprile 2022 - 20:33

**verbale 10 2022 - attestazione relazione fine mandato**

Buonasera  
In relazione all'oggetto si notifica l'allegato verbale.  
COMUNE DI RIETI  
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
IL PRESIDENTE

Prof.Dott. Antonio Pagliarini

**Allegato(i)**

verbale 10 2022 26-Apr-2022 20-26-50.pdf (2691 KB)

Comune di Rieti  
ARRIVO 27 aprile 2022  
Prot: 2022-0025000





## COMUNE DI RIETI

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 10 Data 26/04/2022	OGGETTO: Certificazione sulla Relazione di Fine mandato 2017-2022  Comune di Rieti ARRIVO 27 aprile 2022 Prot: 2022-0025000
-------------------------------------	---

L'anno duemila ventidue, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 16.30 si è riunito, con modalità telematica, il collegio dei Revisori del Comune di Rieti composto da:

- Prof. Dott. Antonio Pagliarini - Presidente
- Dott.ssa Luisiana Maggini - Componente
- Dott. Enrico Maria Ubertini - Componente

Tutti i componenti sono presenti in call conference

#### Premesso che

- Che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato;
- Che il Sindaco del Comune di Rieti in data 12/04/2022 ha sottoscritto la prevista Relazione di fine mandato;
- Che la stessa è stata sottoscritta entro i termini di legge;
- Che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 13/04/2022 la già menzionata relazione;

#### Considerato

- che nella relazione di fine mandato, quale strumento di conoscenza dell'attività svolta nell'esercizio delle rispettive funzioni e momento di trasparenza nella fase di passaggio da un'amministrazione all'altra, deve essere fotografata la reale situazione finanziaria e gestionale dell'Ente;
- che la Relazione in parola, fornisce nella Sezione III, "Situazione Economico-finanziaria dell'Ente" alcuni dati di Bilancio;

- che tuttavia tali dati rappresentano in maniera incompleta e frazionaria la situazione economico-finanziaria dell'Ente, soprattutto in riferimento ai dati dell'esercizio 2021, per il quale, non essendo ancora approvato il relativo rendiconto, non vengono fornite numerose evidenze;

- che pertanto la attestazione e certificazione resa da questo Collegio, non può che essere limitata ai soli dati veritieri;

- la incompletezza e parzialità dei dati sono stati già rilevati, con particolare riferimento alla annualità 2021, nella Relazione annuale sullo stato di attuazione del piano di riequilibrio pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi, inviata alla Corte dei Conti in data 20/04/2022, alla quale si fa espresso richiamo in questa sede;

#### **Attesta e certifica**

- ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono parzialmente veritieri, e solo in parte corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei principali documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

La seduta si è conclusa alle ore 19,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Rieti  
ARRIVO 27 aprile 2022  
Prot: 2022-0025000

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Prof. Dott. Antonio Pagliarini  
Dott.ssa Luigiana Maggini - Componente  
Dott. Enrico Maria L'Abbate - Componente